

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMEGLIANS**

**Piano scolastico per la Didattica Digitale  
Integrata (DDI)**



## **Indice:**

<b>1. Premessa</b>	pag.3
<b>2. Normativa di riferimento</b>	pag.3
<b>3. Le finalità del Piano</b>	pag.4
<b>4. Gli obiettivi</b>	pag.4
<b>5. Organizzazione della DDI</b>	pag.5
5.1 DDI in modalità asincrona	pag.6
5.2 DDI in modalità sincrona	pag.6
<b>6. Il tempo scuola nella DDI.</b>	pag.7
6.1 DDI come unica modalità a distanza	pag.7
6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità	pag.8
6.3 DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	pag.9
<b>7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità.</b>	pag.9
<b>8. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto.</b>	pag.10
<b>9. Le metodologie della DDI.</b>	pag.10
<b>10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali.</b>	pag.11
<b>11. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica.</b>	pag.11
<b>12. La valutazione della DDI, i criteri della valutazione.</b>	pag.12

## **1. Premessa**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme e tecnologie digitali.

L'I.C. di Comeglians da tempo investe sull'uso del digitale, riconoscendo la sua efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e nel perseguimento di una didattica individualizzata ed inclusiva.

## **2. Normativa di riferimento**

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene approvato del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

### 3. **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale già declinate nel PTOF.

### 4. **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la

trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;

✓ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

✓ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo informazioni strettamente pertinenti e collegate alla finalità che si intenderà perseguire.

## 5. **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali (AID)*:

▪ Sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

✓ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

✓ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;

▪ Sono **attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

✓ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

✓ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

### **5.1 DDI in modalità asincrona**

L'I.C. di Comeglians utilizza il Registro Elettronico AXIOS e si avvale della piattaforma GSuite (Google Workspace).

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- a) l'utilizzo del Registro AXIOS per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustifica), implementato con la condivisione con le famiglie per la scuola Secondaria;
- b) l'utilizzo della piattaforma GSuite che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, restituire i file corretti, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni (per es. Jamboard, Wordwall, Learningapps, Finale per la scrittura musicale, Padlet, Nearpod, Quizalize, Coggle, Prezi, etc.).

### **5.2 DDI in modalità sincrona**

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo GSuite Meet presente nella piattaforma Gsuite (oggi Google Workspace).

Il docente fornisce ai propri studenti il link (dopo averlo generato) per il collegamento con un ambiente digitale di apprendimento protetto che diventerà una vera e propria aula. Il link per l'accesso viene condiviso in *Materiale didattico* dopo aver indicato l'ora e la data della videolezione nella sezione "Argomento della lezione" sul Registro di Classe.

All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano,

emoticon, etc.).

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'osservazione di tali regole rientra nel Regolamento della DDI, nel Vademecum Privacy per le famiglie e nel rispetto della netiquette presente nell'Integrazione dell'Informativa ai genitori degli alunni per la tutela della privacy e l'attivazione della Didattica a Distanza dell'IC.

## **6. Il "tempo scuola" nella DDI**

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Pertanto, tutti i docenti continuano ad osservare il proprio orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il RE AXIOS, apponendo la propria firma, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

### **6.1 DDI come unica modalità a distanza**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

#### **Scuola dell'Infanzia**

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali per un monte ore totale di almeno 2 ore. L'aspetto più importante nella scuola dell'Infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

Le scuole dell'Infanzia utilizzeranno la piattaforma GSuite con l'attivazione dei rispettivi Sites e realizzeranno lavagne Padlet di plesso dedicate alle attività e alle esperienze dei bambini.

L'applicativo Meet verrà utilizzato per le videoconferenze.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

### **Scuola Primaria**

Per le classi terza, quarta e quinta è assegnato un monte ore settimanale fino ad un massimo di 15 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona e fino ad un massimo di 10 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona per le classi prima e seconda, equamente suddivise durante la settimana tra i docenti di classe, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. All'attività sincrona potranno essere intervallate attività in modalità asincrona (attività attraverso video lezioni predisposte dai docenti ed inviate agli alunni via posta elettronica all'indirizzo istituzionale) secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise. I docenti, per le rimanenti ore, continueranno ad effettuare il proprio orario di servizio ricevendo via posta elettronica gli elaborati svolti dagli alunni.

### **Scuola Secondaria di I grado**

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona. Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

#### **6.2 *DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità***

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per gli alunni che svolgono attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

#### **6.3 *DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità***

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi.

## **7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità**

Relativamente alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare fatta all'interno del RAV, emerge quanto segue.

Il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) per i quali, negli ultimi due anni, sono stati effettuati: l'ordinaria manutenzione, l'installazione di applicativi per i docenti, l'acquisto di componenti per la sostituzione di quelli danneggiati. Inoltre, sono stati acquistati ulteriori pc portatili, Lim e monitor interattivi grazie agli incentivi destinati alle scuole e a ciò si aggiunge l'acquisto di dispositivi per la connettività, l'installazione della connettività nella Scuola dell'Infanzia, il potenziamento della rete nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

✓ Criteri di attribuzione dei sussidi:

L'attuale dotazione di pc e Lim non permette ancora una copertura totale delle aule nei plessi della Primaria e della Secondaria. Pertanto, obiettivo fondamentale da perseguire nel prossimo periodo è quello di assicurare una copertura totale di tali attrezzature per le classi attualmente sprovviste di dotazione tecnologica.

A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo del digitale nella pratica didattica, è disposta a sperimentare metodologie e tecniche in ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguita e supportata nel percorso di formazione e azione didattica.

Nel corso dell'a.s. 2019/2020 e nel corrente anno, la formazione è richiesta nell'utilizzo di GSuite e del RE AXIOS implementato di nuove funzionalità e declinato dall'Istituto per l'organizzazione degli uffici di segreteria e nella pratica didattica.

## **7. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema**

Il personale docente a cui si assegnano incarichi organizzativi, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail personale;
- mail istituzionale della scuola.

Analogamente è assicurata la collaborazione con l'ufficio di Presidenza e con gli uffici amministrativi dell'Istituto.

## **8. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto**

Sono state predisposte diverse integrazioni ai documenti della scuola, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo le modalità sincrone e/o asincrone stabilite in questo documento.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Con la DDI, da realizzarsi in modalità complementare alla didattica in presenza e/o come unica modalità di didattica in caso di nuovo *lockdown*, la responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata dal Dirigente Scolastico.

## **9. Le metodologie della DDI**

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, grazie a proposte didattiche finalizzate al perseguimento di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo;
- lezione capovolta (la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. Il lavoro del docente entra in gioco in seconda battuta attraverso attività di analisi, approfondimento, rielaborazione sui contenuti approcciati in autonomia dagli alunni);
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio (agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini);
- compiti di realtà;
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web;
- digital storytelling (ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

## **10. Alunni con Bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale

e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

## ***11. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica***

Al fine di favorire la fruizione della DDI, l'I.C. di Comeglians rende disponibili tablet/pc portatili e dispositivi per la connettività di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo o connessione).

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo utile a dichiarare quanto segue:

- che il nucleo familiare non possiede tablet o pc adeguati allo svolgimento delle attività a distanza;
- che si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo.

I dispositivi informatici a disposizione sono affidati ai beneficiari tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. riconoscimento dello stato di gravità, art.3 comma 3, L.104/92;
2. riconoscimento benefici L.104/92 art.3, comma 1, L.104;
3. certificazione di DSA ai sensi L.170/2010;
4. studente con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto il PDP - valorizzando prioritariamente gli alunni meritevoli in stato di disagio socio-economico e linguistico- culturale;
5. alunni frequentanti il terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado - terza media - in stato di disagio;
6. reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente;

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

Sarebbe auspicabile che, qualora si dovesse operare in modalità di didattica a distanza, gli alunni delle classi delle Primarie fossero seguiti dai genitori o da un adulto responsabile.

### ***Rapporti scuola-famiglia***

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- tutti i docenti, su appuntamento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano annuale delle attività, quando la situazione didattico- educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con piattaforma GSuite ;
- i rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso la prenotazione accordata tra docenti e genitori.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia sono comunicate direttamente alle famiglie degli alunni.

### ***12. La valutazione nella DDI***

La valutazione formativa delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di fotografare il processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Il processo valutativo nella DAD dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di DAD;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli alunni nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentando sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni alunno;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

## **Criteri di valutazione della partecipazione alle attività didattiche a distanza**

Nell'esecuzione delle attività didattiche a distanza è prevista una valutazione dell'alunno che terrà in considerazione anche i possibili disagi e le difficoltà delle famiglie derivanti dal funzionamento delle connessioni Internet e dalla qualità dei device posseduti.

L'ambiente di apprendimento della DAD ha dunque confini ampi, che vanno oltre la semplice aula, e vede come attore coprotagonista il nucleo familiare, chiamato a supportare gli studenti in numerose azioni quali la consultazione del registro elettronico, il reperimento del materiale didattico, il caricamento delle consegne svolte in piattaforma, un coinvolgimento tanto più ampio quanto più l'età degli alunni si abbassa.

La DAD, infatti, prevede l'attiva e obbligatoria partecipazione dell'alunno nel seguire le lezioni, nel presentare gli elaborati prodotti, nel rispettare i tempi di consegna, nello svolgere in autonomia i compiti assegnati.

La valutazione del comportamento in DAD è omologabile alla modalità di partecipazione dell'alunno alle attività proposte a distanza. Il docente osserverà il suo agire all'interno del nuovo ambiente di apprendimento digitale nel corso di collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, attraverso videolezioni e chat di gruppo.

I docenti devono concordare/stabilire con i colleghi del consiglio di classe:

- le attività da assegnare agli alunni senza eccessi nella distribuzione di compiti e consegne, nella consapevolezza di dover ricercare un dosaggio equilibrato nei tempi di esposizione degli alunni agli schermi digitali;
- gli orari o le fasce orarie entro cui inviare o ricevere le attività e le comunicazioni scolastiche.

I docenti di sostegno rappresentano un supporto fondamentale per gli alunni diversamente abili e le loro famiglie. Garantiranno indicazioni di lavoro specifiche e interverranno preparando materiale didattico da connettere alle attività già programmate e oggetto di continua verifica ed eventuale ri-progettazione.